L'orrido verde, antologia lovecraftiana

Nel

vasto e tenebroso panorama della narrativa dell'orrore, *Il Prato Verde*, o *The*

Green Meadow, si staglia come uno dei due

racconti composti da H.P. Lovecraft

in collaborazione con Elizabeth Berkeley,

nota anche come Winifred V. Jackson,

presumibilmente sua amante nel corso di quegli anni. Questa opere

sottolineano l'influenza e il mistero che circondano l'articolato

universo letterario lovecraftiano. Ispirandosi al racconto *The Green Meadow* di **H.P.**

Lovecraft e Winifred

Virginia Jackson (grazie a un'idea di Flavio Deri),

l'antologia *L'orrido verde*,

pubblicata da Colomò Editore,

si propone di creare un nuovo "topos" dei Miti di Cthulhu.

L'iniziativa è nata all'interno del

canale telegram Lovecraft Italia. I racconti

si immergono nelle profondità di questa enigmatica località, Green

Hole, intessendo una complessa trama di

storia, geografia e mitologia dell'orrore cosmico. Qui, le radici

della paura penetrano in terreni fertili di oscurità, creando una

scenografia letteraria completa, pronta a trascinare il lettore in un

viaggio spettrale tra gli intricati sentieri dei Miti di

Cthulhu.

L'Orrido Verde,

frutto di un'intensa rielaborazione, si erge al di là della mera

riscrittura; è piuttosto un'opera destinata a espandere un nucleo

narrativo già collettivo, come per natura sono i Miti di Cthulhu. Il

Gruppo Telegram Lovecraft Italia, nell'arduo compito di perpetuare la

tradizione lovecraftiana, si propone di evolvere il discorso mantenendo intatto il rispetto per il modello originale. Ogni racconto in questa collezione agisce come un prezioso frammento,

aggiungendo un pezzo al mosaico di terrore e fascino che ha caratterizzato le generazioni di abitanti e coloni che si sono succeduti a Green Hole. Alcuni sono eroi che lottano per il bene,

altri servi oscuri dei Grandi Antichi, orrori extraterrestri

assomigliano a dèi abietti, osservando dall'abisso con occhi ancestrali e indifferenza glaciale. Tra le pagine di questa antologia, i lettori verranno trasportati in un mondo dove l'orrore

si mescola con la bellezza, dove la luce delle stelle si confonde con

l'oscurità dell'anima umana. I racconti di autori come **Federica**

Baldi, Flavio Deri, Mauro Palazzi, Davide Russo e Paolo Sista si

rivelano come lanterne nelle tenebre, guidando il lettore attraverso

corridoi di terrore e rivelando segreti che avrebbero dovuto rimanere

sepolti nell'oblio. In conclusione, L'Orrido

Verde non è soltanto un'antologia di

racconti dell'orrore, bensì un'esperienza visionaria che mette

alla

prova la stessa percezione del mondo circostante. È un invito a

immergersi nell'abisso dell'anima umana, a scrutare nell'oscurità

con occhi aperti alla conoscenza del terrore primordiale che dimora

nel cuore di ogni individuo. Preparatevi, dunque, a fare visita a

Green Hole, ma sappiate che una volta varcata la soglia, potreste non

riuscire più a tornare indietro.

Ιl

volume è acquistabile sulle principali librerie on line

Canale

Telegram Lovecraft Italia: @Lovecraft_ITA

L'orrido verde

Autori vari

Editore:

Colomò Editore

Pag.

146

Codice

ISBN: 979-1281430105

Prezzo: 13 €





Howard Phillips Lovecraft



Winifred V. Jackson

Meridiano di larve di Carlo Vitali

Un

pagatasse spalerebbe sterco d'insetto dodici ore al giorno per sopravvivere, ma la gente sveglia sa che ci sono strade più rapide per fare soldi.

Una

città sorta sulle ceneri della civiltà distrutta.

Gang

criminali estraggono droga da mostri mutanti.

Una

giovane spacciatrice lotta contro il mondo per salvare suo fratello.

La

terza guerra mondiale ha distrutto la civiltà, ma l'umanità è risorta. In una città nata sulle macerie di un vecchio carcere, dove

insetti geneticamente modificati sostituiscono la tecnologia, è in

corso una guerra tra le nuove forze dell'ordine e le gang criminali.

Kess

è un'orfana, sopravvive tra piccoli furti e spaccio nei quartieri

bassi di Farragona e presto i servizi sociali le porteranno via il

fratellino. Per tenere insieme quel che resta della sua famiglia, si

getta a capofitto nel mondo del crimine organizzato, sperando così

di risolvere in fretta i suoi problemi. Nel farlo però resta invischiata in un giro di bande che si contendono la larva, una droga

costosissima e pericolosa, in grado di trasformare in mostri chi va

in overdose.

Tra

omicidi, creature mostruose e poliziotti doppiogiochisti, Kess scoprirà che scegliere la strada più veloce ha delle conseguenze a

cui non può sfuggire.

Meridiano di larve

Autore:

Carlo Vitali

Editore:

Acheron Books

Pag.

550

Codice

ISBN: 979-1254980798

Prezzo: 18,00 €



La gora del sacrificio e altre storie weird di Algernon Blackwood

Nel

panorama dell'occulto letterario pochi nomi evocano un'atmosfera

tanto enigmatica e suggestiva quanto Algernon

Blackwood. E ora, grazie alla meticolosa

curatela di Claudio Foti,

possiamo immergerci nelle profondità oscure della mente dell'autore

attraverso la raccolta di racconti intitolata La

gora del sacrificio e altre storie weird di Algernon Blackwood.

Foti ci accoglie

con un'introduzione che non solo getta luce sui legami tra Blackwood

e la Golden Dawn, una società segreta che ha stregato molti intellettuali del tempo, ma ci catapulta anche nelle profondità

dell'esperienza stessa dei membri. Foti

nell'introduzione cita anche Arthur Machen,

altro affiliato alla Golden Dawn. Ma andrebbe detto come **Machen**

disdegnasse l'occultismo in ambito letterario, che lo

considerava alla stregua di paccottiglia come

emerge leggendo un suo articolo sull'argomento tradotto da **Pietro**

Guarriello nel primo numero della rivista

Zothique. La sua sensibilità lo portava a scrivere di cose

segrete,

a scoprire "melodie inascoltate" e ad accedere agli incantesimi

che aprono le porte sulla piena visione del mondo invisibile. È

un'immersione nel mistero, nella magia e nell'occulto che **Blackwood**

ha saputo tradurre così abilmente nei suoi scritti. La raccolta

abbraccia un ventaglio di racconti, alcuni dei quali erano ormai

dimenticati e introvabili da decenni. Foti

ci guida attraverso questo viaggio nel tempo letterario, mettendo in

luce il valore storico e culturale di ogni singolo racconto. *Resti*

Romani, La

Follia di Jones, La

Casa Vuota e gli altri, risplendono ancora

una volta sotto la luce della sua cura editoriale, rivelando aspetti

oscuri e inquietanti dell'immaginario di Blackwood. Ma è nei racconti inediti che questa raccolta raggiunge la sua massima potenza. *Immaginazione, La Gora del*

Sacrificio, Stregonerie Egizie e Il

Sacrificio si ergono come pietre miliari

dell'opera di Blackwood,

portando il lettore in territori ancora più remoti e misteriosi. In

questi racconti l'autore si libra tra le nebbie dell'ignoto sondando

le profondità dell'anima umana e dell'universo stesso. Ci troviamo

di fronte a storie che non solo ci coinvolgono emotivamente, ma ci

spingono a riflettere sulle più oscure e inspiegabili sfaccettature

della realtà. Attraverso la prosa di Blackwood ci addentriamo in

mondi in cui il confine tra il reale e il soprannaturale si dissolve,

lasciandoci senza parole di fronte alla sua maestria nel dipingere

atmosfere inquietanti e visionarie. In conclusione *La gora del sacrificio e altre storie weird di Algernon Blackwood* è molto più di una semplice raccolta di racconti. È un viaggio nella mente di uno dei maestri indiscussi del genere weird, un'esplorazione delle profondità dell'umano e dell'ignoto che ci

circonda. Grazie a Claudio Foti,

possiamo finalmente immergerci completamente in questo mondo oscuro e

affascinante, lasciandoci rapire dalle sue infinite possibilità e

dalla sua straordinaria capacità di incantare e spaventare allo

stesso tempo.

Algernon

Blackwood (1869-1951) è considerato uno dei maestri del weird. Creatore del "detective dell'occulto" John Silence, è celebre soprattutto per ${\cal I}$

Salici,

considerato da H.P.

Lovecraft

il "miglior racconto nella storia della letteratura del soprannaturale". Fu membro della società iniziatica Golden Dawn.

La

gora del sacrificio e altre storie weird di Algernon Blackwood

Autore:

Algernon Blackwood

Editore:

Indipendently Published

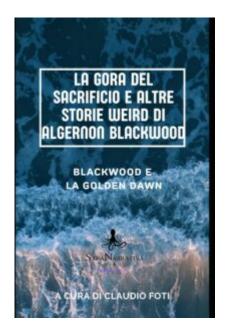
Pag.

259

Codice

ISBN: 979-8865727491

Prezzo: 12,48 €





by Howard Coster, half-plate film negative, July 1929

Carmen di Giulia Massini

La bellezza sa esser ammaliante, magnetica, irresistibile.

Ma può anche essere una dannazione, quasi un maleficio scagliato per vendetta.

Lo sa bene Carmen, liceale sfrontata, disinibita e cresciuta forse troppo velocemente.

La bellezza sa esser crudele.

"Tn

quel momento non stavo guidando, ero semplicemente lì, al volante,

presente a un appuntamento col destino. Mi sembrò di veder correre,

più veloce di noi, qualcosa di molto simile alla nostra adolescenza

scatenata, che cercava di sorpassarci e lasciarci indietro.

Quando la radio risuonò l'ultima nota, mi voltai verso Carmen. Piangeva."

L'AUTRICE

Giulia Massini, nata a Fabriano, vive a Bologna. Nel 1997 ha vinto il Premio Campiello Giovani Marche con il racconto L'amore verrà. Con il romanzo Le voci sotto (Pendragon, 2004) si è aggiudicata il Premio Frignano Opera Prima del 2005, cui sono seguiti il romanzo fantastico Il posto che chiami casa (Affinità Elettive, 2011) e il romanzo fantasy La terra sul filo di seta (Tabula Fati, 2019). Tra i vari progetti di critica letteraria, ha pubblicato i saggi *La poetica di* Rodari. Utopia del folklore e nonsense (Carocci, 2011) e Fine del mondo come fine dell'umano. Sei ipotesi post-apocalittiche dal 1901 al 2006 (leparoleelecose.it, 4 luglio 2018). Ha partecipato come autrice al volume enciclopedico Rodari A-Z (Electa, 2021). Narratrice con una speciale predilezione per il weird, è stata più volte finalista del premio Hypnos, vincendolo nel 2018 con il racconto La colonia (in Strane Visioni 2, Edizioni Hypnos 2019), mentre nel 2022 vince il concorso Satanica con il racconto Cattivi Maestri (in Satanica, Acheron Books, 2022).

Carmen

Autrice: Giulia Massini

Editore: Edizioni Hypnos

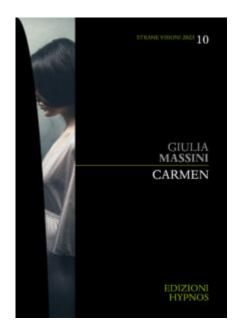
Collana:

Strane Visioni Digital

Codice

ISBN : 9791280110824

Prezzo: 1,99 €





Veniss Underground di Jeff VanderMeer

L'umanità

è al sicuro, nella città di Veniss: alti bastioni la proteggono

dagli orrori del mondo esterno, inquinato e percorso da creature

geneticamente modificate sfuggite a ogni controllo. Eppure basta

calarsi nelle profondità della città per scoprire un mondo sotterraneo in cui ogni cosa è distorta, in cui uomini disperati si

dedicano a compiti gravosi ormai inutili.

L'esterno di Veniss

non è meno desolato delle sue profondità: tra le rovine di una civiltà crollata, si lotta per sopravvivere in un ambiente naturale

ormai quasi privo di risorse. Su tutto si allunga l'ombra della

figura misteriosa e terribile di Quin, artista genetico, manipolatore

di uomini e tessitore di destini, che tira le fila delle vite di

tutti, come un grande burattinaio. Anche Shadrach, che dagli orrori

che si nascondono nel sottosuolo di Veniss era fuggito, rimane impigliato nella sua tela. E proprio in quell'abisso è costretto a

calarsi di nuovo in cerca della donna che ama disperatamente, come

Orfeo in una nuova discesa negli Inferi dove incontra orrori e splendori senza nome.

Veniss

Underground è il primo romanzo di VanderMeer,

un'opera che gli è valsa la definizione di "alchimista della parola" e ha ispirato molti autori successivi che si sono dedicati

alle città fantastiche. La prosa suggestiva e visionaria conduce il

lettore nelle profondità dei sottolivelli di Veniss, dove si annidano creature distorte e magnifiche, fatte di carne, tecnologia e passioni.

"Un

viaggio pieno di meraviglia in cui riecheggiano la Divina Commedia di

Dante, il mito di Orfeo e Euridice e i paesaggi di Hieronymus Bosch".

Publisher

Weekly

"La

fantasmagoria in Veniss Underground cresce progressivamente fino a

diventare un quadro di Bosch, una visione d'incubo che rende evidenti le molte virtù di VanderMeer: la connessione dei personaggi

e dell'intreccio al nucleo mitico che sottende alla storia, le invenzioni che arrivano direttamente dalla psiche piuttosto che da

una generica ispirazione, lo stile ardito e la vivida forza delle

descrizioni. E uno scioglimento finale tra i più potenti che io

abbia mai letto".

Michael

Moorcock

Veniss Underground

Autore:

Jeff Van Deermeer

Editore:

0doya

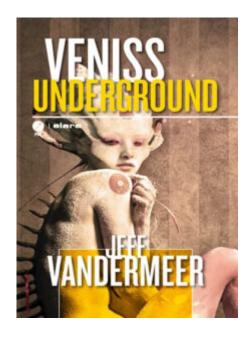
Pag.

288

Codice

ISBN: 978-88-8237-512-6

Prezzo: 19 €



Hypnos Rivista numero 15

Il

numero 15

della rivista Hypnos si rivela come un'esperienza letteraria e visiva

sorprendente. La rivista viene ora condotta da **Ivo Torello**.

Questo nuovo corso accoglie i lettori con una veste grafica rinnovata, vibrante di colori, che promette di trasportarli in mondi

fantastici e surreali. Anche la qualità della carta sembra migliorata. La copertina di **Elena**

Furlan

invita a varcare la soglia di un mondo incantato, dove le linee tra

il reale e l'immaginario si sfumano, e ogni pagina è un portale

verso nuove dimensioni dell'essere.

L'introduzione

di Torello

è per certi versi discutibile: io stesso, proprio come lui, sono

sempre stato un cultore di un fantastico spesso dimenticato dai

lettori contemporanei in cui dominava il "sense of wonder" di cui il nuovo curatore di Hypnos parla. Erano in parte anche le

considerazioni che faceva Giuseppe

Lippi

nell'introduzione del primo volume di Tutti

i racconti

di Lovecraft

per Mondadori o che ha fatto lo stesso Alan

Moore.

Dove non lo seguo è invece nella sua crociata (anche se qui non

viene mai nominato mi sembra chiaro che si riferisca a lui) contro

Thomas

Ligotti e

i suoi emuli, a mio parere una delle poche voci originali nel panorama horror contemporaneo, uno che ha cambiato, piaccia o meno,

le carte in tavola. Certo Ligotti

bisogna saperlo anche emulare bene e non tutti lo sanno fare. Il

forte rischio è quello di scadere nella parodia involontaria. Tn

particolare questo passaggio in cui Torello

scrive "Nutro ormai il sospetto che dietro a questa escalation di abomini ci sia un mero meccanismo politico di controllo sociale"

mi sembra davvero fuori luogo e non molto a fuoco. Il meccanismo

politico di controllo sociale non lo vai a cercare nel nichilismo di

Ligotti.

Ma il discorso ci porterebbe lontano e ci farebbe andare fuori tema.

Tra

le gemme che brillano in questo numero (e qui bisogna dare atto alla

lungimiranza del curatore nella scelta dei testi), risplendono i nomi

di due mastri del fantastico del Novecento: **H.G. Wells**

e Fritz

Leiber.

Wells

incanta i lettori con la sua opera seminale, *La porta nel muro*

(racconto citato anche da Mark

Fisher

nel seminale The

Weird and the Eerie),

una storia che si insinua nelle pieghe della mente e dell'esistenza

umana, tracciando i confini sottili tra realtà e sogno. Leiber, con

Ι

sogni di Albert Moreland,

offre un viaggio nell'incertezza dei confini tra la veglia e il

sogno, una meditazione profonda sull'essenza dell'umano, sul cosmic

horror e sulla potenza del subconscio. Leiber era un cultore del

gioco degli scacchi (è ritornato

sul tema anche in altri racconti) ma qui raggiunge vertici eccezionali. Accanto a queste pietre miliari del genere, brillano

anche le voci contemporanee, come quella di A.C.

Wise

con Come

funziona il trucco.

Qui **Wise**

ci trasporta nell'affascinante mondo di Harry

Houdini,

intrecciando abilmente la magia, la storia e il mistero in un racconto che cattura l'immaginazione e scava nelle profondità dell'animo umano. Troviamo poi *Alle*

case vecchie

di **Matt**

Briar

(vincitore del Premio Hypnos 2023), un racconto che si staglia per la

sua capacità di trasportare il lettore in luoghi dimenticati, ricchi

di atmosfera e di mistero, svelando segreti sepolti nel passato.

Ma

Hypnos non è solo un viaggio attraverso i meandri della narrativa

fantastica. Esplora anche le terre della storia, del cinema e del

folklore, grazie ai contributi illuminanti di **Cristiano Demicheli**.

Simona

Cremonini

(il suo articolo è un appassionante approfondimento sul folklore

italiano e sulle figure femminili più spaventose che si possono

incontrare nelle leggende italiane, inquietante in questo senso, fra

le altre, la figura delle "lavandaie notturne"), Emanuele

Manco

e Franco

Pezzini.

Quest'ultimo ci parla (con la consueta competenza e cultura straripante) di crudeltà e sadismo soffermandosi su **Auguste Villers de L'Isle-Adam**.

In

definitiva, il numero 15

della rivista Hypnos rimane un appuntamento da non perdere per i seguaci di un certo tipo di fantastico.

Hypnos rivista n. 15

Autori vari

Editore: Edizioni Hypnos

Codice

ISBN: 9791280110756

Prezzo di copertina: 9,90 €

